



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 23 DEL 7 APR 2017

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. n. 170/2014.

Comune di Pianezze (VI): liquidazione in acconto per la realizzazione degli interventi finanziati con Decreto n. 4/2015 – Allegato B (cod. int. 24077-3)

CUP H97B15000400002

Importo totale finanziato

Euro 60.000,00

Liquidazione in acconto

Euro 54.396,86

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto, si provvede alla liquidazione ed erogazione in acconto del contributo spettante al Comune di Pianezze (VI) per la realizzazione degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, e al rinvio a successivo provvedimento della determinazione definitiva del contributo.

---

**IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO**  
**“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”**  
**O.C.D.P.C. N. 262/2015**

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatesi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 “Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti”. Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al

Mod. B - copia

versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03/10/2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29/07/2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 – G.U. n. 3 del 04/01/2017 il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5823 è stato prorogato al 31 maggio 2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

**DATO ATTO CHE** relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, n. 4/2014, nonché n. 3/2015 e n. 6/2015;

**VISTO** il Decreto n. 4 del 27/08/2015 del Direttore Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015, con cui, in conformità al Piano degli interventi del Commissario approvato con nota del Dipartimento di Protezione Civile n. RIA/0026244 del 22/05/2015, venivano impegnate le disponibilità accertate di € 597.231,32 anche per l'integrazione delle spese di prima emergenza;

**DATO ATTO CHE** nel sopracitato Decreto n. 4/2015 – allegato B, il Comune di Pianezze (VI) risulta beneficiario di finanziamento per il seguente intervento di importo complessivo pari a € 60.000,00:

Tabella n. 1

| Cod.Int | ENTE                    | DESCRIZIONE INTERVENTO                | IMPORTO FINANZIATO | PROVV. DI FINANZIAMENTO         |
|---------|-------------------------|---------------------------------------|--------------------|---------------------------------|
| 24077-3 | Comune di Pianezze (VI) | Dissesto idrogeologico in via Libertà | € 60.000,00        | Decreto n. 4/2015<br>Allegato B |

**VISTA** la nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell' O.C.D.P.C. n. 262/2015 prot. n. 364067 del 11/09/2015, con cui è stato comunicato al Comune di Pianezze (VI) il finanziamento assegnato con Decreto n. 4 del 27/08/2015, nonché il richiamo alle modalità di rendicontazione di cui alla nota Commissariale prot. n. 524346 del 05/12/2014;

**VISTE** le note n. 5630 del 25/11/2016, n. 5876 del 13/12/2016 e n. 1846 del 31/03/2017, assunte al protocollo regionale ai n. 461650 del 25/11/2016, n. 484519 del 13/12/2016 e n. 130955 del 31/03/2017 con cui il Comune di

Pianezze (VI), in riferimento all'intervento di "Consolidamento del dissesto idrogeologico in Via Libertà – Eventi meteo avvenuti nel 2014", di cui alla tabella n. 1 sopra riportata, approvato con D.G.C. n. 23 del 17/03/2016, trasmette:

- la determinazione n. 111 del 25/11/2016 del Responsabile dell'Area tecnica di approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione e degli atti di contabilità finale dell'intervento;
- la determinazione n. 46 del 28/03/2017 del Responsabile dell'Area tecnica di approvazione delle spese effettivamente sostenute, per l'ammontare complessivo di € 54.664,52, di cui risulta ancora da liquidare la somma complessiva di € 267,66 quale compenso degli incentivi alla progettazione interna, come di seguito riepilogato:

|   | Descrizione  | Spese sostenute    |
|---|--|--------------------|
| A | LAVORI   |                    |
|   | Importo lavori (inclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) | € 43.337,59        |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE   |                    |
|   | Spese tecniche   | € 1.250,00         |
|   | Incentivo progettazione interna  | € 267,66           |
|   | IVA su lavori  | € 9.534,27         |
|   | IVA su spese tecniche  | € 275,00           |
|   | Totale somme a disposizione  | € 11.326,93        |
|   | <b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</b>  | <b>€ 54.664,52</b> |

- il Certificato di Regolare Esecuzione in data 18/11/2016, relativamente ai lavori realizzati dall'Impresa Costruzioni Stradali Martini Silvestro s.r.l. di Vò (PD), per un importo complessivo pari ad € 43.337,59 (esclusa IVA);
- mandati di pagamento relativi all'opera finanziata, per l'ammontare complessivo di € 54.396,86, su un totale di spese rendicontate pari ad € 54.664,52 (tenuto conto che la differenza per l'importo di € 267,66 relativa agli incentivi alla progettazione interna, non è ancora stata liquidata);

**DATO ATTO CHE** con la citata determinazione n. 46/2017 il Comune di Pianezze (VI) attesta che l'intervento di "Consolidamento del dissesto idrogeologico di Via Libertà – Eventi meteo avvenuti nel 2014" è causalmente connesso con gli eventi calamitosi del 30 gennaio – 18 febbraio 2014 e che non vi sono altri contributi pubblici o rimborsi sulla base di polizze assicurative;

**DATO ATTO CHE** sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Pianezze (VI) risulta pertanto il seguente quadro riepilogativo:

Tabella n. 2

| COD. INT. | PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO. | IMPORTO FINANZIATO | SOMMA RENDICONTATA | SOMMA DA LIQUIDARE | DA RINVIARE A SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO. |
|-----------|---------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---|
| 24077-3   | Decreto n. 4/2015 – All. B      | € 60.000,00        | € 54.664,52        | € 4.396,86         | € 5.603,14                              |

**RITENUTO** pertanto di provvedere:

- ad accertare, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Pianezze (VI), l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata, pari ad € 54.396,86, quale spesa sostenuta a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014, al netto del compenso incentivante, come sopra riportato;
- a liquidare in acconto al Comune di Pianezze (VI), la somma di € 54.396,86 per l'intervento codice 24077-3 finanziato ai sensi del Decreto n. 4/2015 – Allegato B, e di erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;

- c) a rinviare a successivo provvedimento per le motivazioni sopra esposte, la determinazione definitiva del contributo e la liquidazione a saldo della somma accantonata relativa agli incentivi alla progettazione interna su presentazione di idonea documentazione contabile da parte del Comune di Pianezze (VI), nonché l'accertamento delle economie di spesa;

**VISTI:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 397, in data 03 ottobre 2016;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 424, in data 16 dicembre 2016;

**DECRETA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Pianezze (VI), l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata, pari ad € 54.396,86, quale spesa sostenuta a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014, al netto del compenso incentivante, come riportato nelle premesse;
3. di liquidare in acconto al Comune di Pianezze (VI), la somma di € 54.396,86 per l'intervento codice 24077-3 finanziato ai sensi del Decreto n. 4/2015 – Allegato B, e di erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
4. di rinviare a successivo provvedimento per le motivazioni indicate nelle premesse, la determinazione definitiva del contributo, la liquidazione a saldo della somma accantonata relativa agli incentivi alla progettazione interna su presentazione di idonea documentazione contabile da parte del Comune di Pianezze (VI), nonché l'accertamento delle economie di spesa;
5. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Pianezze (VI);
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

*F.to* Ing. Alessandro De Sabbata

RF/fp